

A TUTTI I CLIENTI

Bergamo, 12 novembre 2020

OGGETTO: Acconto novembre imposte 2020 da versare entro il 30 novembre 2020

Lunedì 30 novembre 2020 scade il termine per il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi.

Quest'anno, ancor più degli anni precedenti, il pagamento degli acconti d'imposta IRES, IRPEF e IRAP si preannuncia particolarmente complicato.

Potrebbe infatti essere conveniente effettuare un "ricalcolo" degli acconti da determinare con il metodo previsionale.

In tale quadro si inseriscono inoltre diverse norme, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che permettono ad alcuni soggetti di rinviare il versamento degli acconti e in alcuni casi la non applicazione di sanzioni.

Proroga del versamento per i soggetti ISA, minimi e forfettari

L'art. 98 del D.L. n. 104/2020, il cosiddetto decreto "Agosto", ha previsto, unicamente per i soggetti ISA e per i soggetti minimi e forfettari che presentano una riduzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2019, la proroga del secondo acconto delle imposte sui redditi e irap al **30 aprile 2021**.

Resta invece il termine ordinario del **30 novembre** per i contribuenti che non applicano gli ISA, anche se approvati, perché hanno percepito compensi o conseguito ricavi di ammontare complessivamente superiore a 5.164.569,00 euro.

In analogia a quanto già avvenuto in occasione di analoghe proroghe riservate ai soggetti ISA, la proroga dovrebbe essere estesa anche ai soci di società di persone, agli associati delle associazioni di artisti e professioni e, più in generale, ad ogni altro soggetto il cui reddito venga imputato per trasparenza.

Proroga del versamento per le attività chiuse

Il decreto "Ristori Bis" (D.L. 9 novembre 2020, n. 149) ha previsto per i soggetti ISA (individuati dall'art. 98, comma 1, del "Decreto Agosto", D.L. n. 104/2020) interessati dalle nuove limitazioni anti-Covid, la possibilità di beneficiare della **proroga al 30 aprile 2021** del pagamento della seconda rata dell'acconto Ires, Irpef e Irap, **indipendentemente dall'intervenuta riduzione del fatturato o dei corrispettivi**.

Si tratta nello specifico dei soli contribuenti:

- operanti nei settori economici **indicati negli allegati 1 e 2 (Attività costrette a chiudere)** del decreto "Ristori Bis", **con domicilio fiscale o sede operativa**

cd. “zone rosse” (individuate con le ordinanze del Ministro della salute adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. 3 novembre 2020) ovvero

- **esercenti l’attività di gestione di ristoranti nelle “zone arancioni”** (individuate con le ordinanze del Ministro della salute adottate ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 3 novembre 2020) **e “rosse”**.

La depenalizzazione delle sanzioni per carente versamento

L’art. 20 del D.L. n. 23/2020, il cosiddetto decreto “Liquidità”, ha inoltre previsto, esclusivamente per il 2020, che non sarà sanzionato il versamento di un acconto non inferiore all’80% di quanto effettivamente dovuto sulla base della dichiarazione relativa al periodo di imposta in corso.

I Clienti che volessero procedere al ri-calcolo degli importi dovuti oppure che abbiano i presupposti per godere della proroga del versamento, dovranno contattarci entro il termine del 21/11/2020 per valutare e definire gli importi da versare e le scadenze relative.

Lo Studio rimane a Vostra disposizione per qualsivoglia chiarimento.

Cordiali saluti.

